

JACKDAW

Notizie sulla lotta di classe rivoluzionaria



RABBIA DI CLASSE LOTTA DI CLASSE UNITÀ DI CLASSE!

Il malcontento nella società britannica sta passando dal tepore all'ebollizione man mano che più lavoratori entrano in azione, sia attraverso scioperi ufficiali che in scioperi selvaggi non ufficiali.



Le condizioni create prima dalla Brexit e poi dal lockdown causato dal Covid hanno spinto i lavoratori ad agire per le proprie rivendicazioni salariali. La situazione si è ulteriormente aggravata con la guerra in Ucraina: la scarsità di generi alimentari e di materie prime ha causato un aumento dei prezzi e ha spinto i capitalisti ad approfittare della situazione.

L'inflazione ora è al 13% e continua ad aumentare. I datori di lavoro propongono aumenti salariali tra il 2 e il 5%, spesso dopo anni di congelamento degli stipendi in alcuni settori. In altre parole, molti lavoratori stanno affrontando quello che di fatto è un taglio dei salari.

La Banca d'Inghilterra ha reagito aumentando il tasso di base dello 0,5%, il più alto aumento dal 1995. Ciò significa che sempre più persone non saranno in grado di tenere il passo con i pagamenti dei mutui.

Come risultato di questa situazione, durante l'estate sempre più lavoratori hanno intrapreso azioni sindacali. Tra questi, i lavoratori organizzati nei sindacati ferroviari, RMT, ASLEF e TSSA. 40 mila membri dell'RMT hanno scioperato per due giorni nella settimana che si è conclusa il 21 agosto e sono stati raggiunti a Londra dai lavoratori della London Underground e della London Overground e dai lavoratori degli autobus della zona ovest di Londra che lavorano per la compagnia di autobus London United, oltre che da alcuni lavoratori ferroviari del TSSA. Anche i macchinisti dell'ASLEF hanno intrapreso azioni di sciopero in tutta la Gran Bretagna.

Circa 2.000 lavoratori del sindacato Unite hanno scioperato dal 21 al 29 agosto a Felixstowe, il più grande porto per container della Gran Bretagna, dove arriva circa il 50% del traffico di container del Regno Unito. Questo avrà indubbiamente un effetto drastico sull'approvvigionamento di cibo e materie prime, che già versa in condizioni disastrose.

Sciopero selvaggio

Mercoledì 24 agosto sono iniziati numerosi scioperi selvaggi nei cantieri edili e nelle raffinerie del paese.

Venerdì 26 agosto 115.000 lavoratori della Royal Mail iscritti al sindacato CWU hanno scioperato per un giorno e sono stati raggiunti da 2.000 lavoratori del Post Office Crown Office, che hanno iniziato uno sciopero di due giorni. A

questo ha fatto seguito martedì 30 agosto un altro sciopero di 40.000 lavoratori di BT e Openreach e dei lavoratori dell'amministrazione e della catena di fornitura delle Poste.

Il 31 agosto i lavoratori di Royal Mail, BT e Openreach hanno scioperato contemporaneamente, coinvolgendo 150.000 lavoratori. Gli scioperi previsti dai lavoratori della Royal Mail per l'8 e il 9 settembre sono stati sabotati dalla dirigenza sindacale, che ha usato il pretesto della morte della Regina per revocarli. Allo stesso modo, la dirigenza dell'RMT ha usato lo stesso pretesto per cancellare altri scioperi dei lavoratori delle ferrovie.

I lavoratori della compagnia di autobus Arriva hanno continuato l'azione sindacale nell'Inghilterra nord-occidentale, nel Bedfordshire, nel Buckinghamshire e nell'Hertfordshire, oltre che nel nord di Londra, nel Kent e nell'Essex.

Centinaia di lavoratori della raffineria di petrolio di Grangemouth, in Scozia, hanno indetto uno sciopero selvaggio. E così anche i lavoratori di Amazon, che a Bristol hanno scioperato e organizzato un sit-in presso il centro BRS1. Lo stesso giorno i lavoratori di Amazon hanno scioperato anche a Rugeley. E - sempre lo stesso giorno - hanno scioperato anche i lavoratori del sito BHX1 di Rugeley. In precedenza si erano verificati già scioperi selvaggi nei centri Amazon di Coventry e Tilbury e a Swindon. La scorsa settimana i lavoratori di Amazon presso i centri di smistamento di Dartford, Tilbury, Belvedere, Hemel Hempstead, Chesterfield e Rugeley si sono rifiutati di prelevare più di un pacco all'ora e i centri hanno subito rallentamenti.

(CONTINUA)



Scioperi selvaggi: un'introduzione di base

Nel mese di agosto nel Regno Unito sono scoppiati numerosi scioperi selvaggi.

L'ondata di azioni ha preso il via dalla Cranswick Continental Foods di Pilsforth. Successivamente sono scoppiati scioperi selvaggi in diversi magazzini Amazon, tra cui Tilbury, Rugeley, Coventry, Bristol, Dartford, Coalville, Belvedere, Hemel Hempstead e Chesterfield. Ci sono stati anche altri scioperi selvaggi nella raffineria di petrolio di Grangemouth. Anche i lavoratori degli impianti chimici hanno intrapreso scioperi selvaggi in diversi siti di Teesside, nella raffineria Humber nel North Lincolnshire e nella raffineria Valero di Milford Haven. I macchinisti della Avanti West Coast hanno interrotto alcuni servizi rifiutando i turni.

Ma cosa rende uno sciopero "selvaggio"?

Gli scioperi selvaggi sono una forma di azione diretta autonoma. Sono detti 'autonomi' perché non sono dichiarati ufficialmente e rischiano di essere al di fuori del controllo dei sindacati e dei partiti politici di sinistra. Sono 'diretti' perché mettono in cortocircuito il ruolo di mediazione e rappresentanza dei sindacati. Quando i recenti scioperi selvaggi si sono diffusi a macchia d'olio, i media si sono affrettati a descrivere il pericolo per le imprese.

Il sito web Share Talk ha scritto: "Le aziende non sono in grado di pianificare mettendo in conto gli scioperi selvaggi, il che rende difficile la loro gestione. Questi scioperi sono pericolosi, perché [i dipendenti] abbandonano le tutele legali garantite loro dalla contrattazione collettiva".

The Evening Standard ha chiesto: "Che cos'è uno sciopero selvaggio? Gli scioperi selvaggi non hanno l'autorizzazione del sindacato e i lavoratori non seguono le procedure tipiche di un sindacato per organizzare un'azione industriale, il che a volte mette in discussione l'autorità del sindacato."

Computer Weekly ha dichiarato: "Anche i lavoratori di Amazon hanno inscenato scioperi selvaggi (cioè condotti senza il coinvolgimento o il sostegno di un sindacato) a Rugeley, Coventry, Swindon, Rugby, Doncaster, Bristol, Dartford, Belvedere, Hemel Hempstead e Chesterfield."

Un paio di definizioni di 'sciopero selvaggio' sono riportate nei seguenti dizionari:

Il Merriam-Webster Dictionary scrive: "Sciopero selvaggio: uno sciopero iniziato da un gruppo di lavoratori senza l'approvazione del loro sindacato".

Il Cambridge Dictionary: "Sciopero selvaggio: sciopero improvviso (= atto di rifiuto del lavoro in segno di protesta) senza alcun preavviso da parte dei lavoratori e spesso senza il sostegno ufficiale dei sindacati."

Il comunista consiliarista Anton Pannekoek ha delineato il motivo per cui i comunisti anarchici e i comunisti libertari enfatizzano il potenziale sovversivo degli scioperi selvaggi: "Negli scioperi selvaggi possiamo vedere gli inizi di un nuovo orientamento pratico della classe operaia, una nuova tattica, il metodo dell'azione diretta. Essi rappresentano l'unica vera ribellione dell'uomo contro il peso soffocante del Capitale che domina il mondo."

L'anarchico Emile Pouget ha spiegato il significato per i rivoluzionari di questa tattica di azione militante della classe operaia: "L'azione diretta è una nozione di tale chiarezza, di tale trasparenza evidente, che il solo pronunciare le parole la definisce e la spiega. Significa che la classe operaia, in costante ribellione contro lo stato di cose esistente, non si aspetta nulla da persone, poteri o forze esterne, ma crea le proprie condizioni di lotta e cerca in se stessa i propri mezzi d'azione."



Come forma di azione autonoma, gli scioperi selvaggi hanno il potenziale per andare oltre il quadro ristretto del sindacalismo. I comunisti anarchici e gli altri rivoluzionari comunisti criticano i limiti dei sindacati.

William Morris, autore di News from Nowhere e Lectures on Socialism, scrisse nel 1885 che: I sindacati [non] "rappresentano l'intera classe dei lavoratori in quanto lavoratori, ma sono piuttosto incaricati di mantenere in buono stato la parte umana della macchina dei capitalisti e di liberarla da qualsiasi traccia di malcontento."

In un'osservazione simile a quella di William Morris, il comunista consiliarista Cajo Brendel descrive il ruolo dei sindacati: "È innegabile che fin dal primo giorno della loro esistenza i sindacati hanno avuto il compito di mediare tra capitalisti e operai, di mediare naturalmente per spegnere le fiamme del conflitto tra le due parti, non per accendere il fuoco versandovi olio, ma di mediare per stabilizzare il rapporto antagonista tra operai e capitalisti, non per distruggerlo."

Nel Regno Unito gli scioperi selvaggi si sono verificati per lo più in luoghi di lavoro in cui non ci sono sindacati o i sindacati non sono riconosciuti. Il sindacato GMB si sta prendendo il merito di alcune delle azioni ad Amazon, ma [queste] per la maggior parte sono auto-organizzate. L'aspetto importante di questi scioperi selvaggi è che mostrano ciò che i lavoratori possono fare da soli. Se riescono a estendersi e a diffondersi, possono superare l'isolamento e l'esclusione.

Opuscoli e testi utili:

Goodbye to the Unions! – A Controversy About Autonomous Class Struggle in Great Britain

[Addio ai Sindacati! - Una controversia riguardo la lotta di classe autonoma in Gran Bretagna]

In inglese al link: libcom.org/article/goodbye-unions-controversy-about-autonomous-class-struggle-great-britain

Emile Pouget. Direct Action

[Azione diretta]

In inglese al link:

libcom.org/article/direct-action-emile-pouget

Henri Simon. France Winter 1986-87: The Railways Strike

[Inverno in Francia 1986-87: Lo sciopero ferroviario]

In inglese al link:

libcom.org/article/france-winter-1986-87-railways-strike-henri-simon

Non possiamo pagare, non pagheremo: un ricordo del passato

Il movimento degli "Autoriduttori" in Italia nel 1974

Nel 1974 l'Italia registrò una massiccia crescita dei prezzi dei trasporti, dell'elettricità, delle bollette telefoniche, dell'assistenza sanitaria e degli alloggi, con aumenti che in alcuni casi superarono il 50%.

Nell'estate e nell'autunno del 1974 si verificarono anche forti aumenti per i prezzi dei biglietti degli autobus.

Le prime manifestazioni tra i lavoratori furono spontanee e non organizzate, con i manifestanti che bloccavano le linee degli autobus. Ma ben presto fu organizzata una campagna di rifiuto di pagare le nuove tariffe, più alte. Al contrario, i lavoratori svilupparono un sistema collettivo per pagare le vecchie tariffe, più basse.

Nel luglio 1974, lo Stato italiano tentò di imporre un massiccio aumento del prezzo dell'elettricità. I sindacati dell'elettricità dichiararono che si sarebbero rifiutati di privare dell'elettricità i condomini che

praticavano l'autoriduzione', in altre parole chi si rifiutava di pagare.

I lavoratori dell'elettricità erano anche pronti ad avvertire gli inquilini affinché si mobilitassero per impedire che l'elettricità venisse staccata nelle case di coloro che si rifiutavano di pagare la nuova tariffa.

È stata organizzata una campagna di massa per rifiutarsi di pagare le nuove tariffe più alte. Le bollette, invece, sono state pagate solo alla tariffa più bassa.

La Ribellione alla Poll Tax

Nel 1989, nel Regno Unito, il governo di Margaret Thatcher introdusse la Poll Tax, una tassa sulla persona [possiamo mettere questa parte ndt spiegando cosa sia la Poll Tax].

Ma un movimento di massa della classe operaia, che coinvolse 17 milioni di persone, si oppose a questa nuova tassa.

Questa resistenza comprendeva il rifiuto di massa di pagare, le manifestazioni militanti, il blocco dei tribunali, la



resistenza agli ufficiali giudiziari e lo scoppio di gravi rivolte fino al ritiro della Poll Tax.

Questi due brevi esempi di resistenza storica all'aumento dei prezzi mostrano come possiamo organizzarci al di fuori del controllo dei partiti politici. Non abbiamo bisogno della leadership delle organizzazioni leniniste o del riformismo senza uscita del Partito Laburista capitalista per intraprendere un'azione diretta contro l'aumento dei prezzi imposto dai capitalisti e dallo Stato.

I lavoratori delle università e dei college sono pronti all'azione

Le votazioni dell'University and College Union (UCU) per l'azione sindacale sui tagli a stipendi, condizioni di lavoro e pensioni si sono aperte e gli attivisti del sindacato sono impegnati a far uscire il voto (GTVO – Getting The Vote Out) [ndt una tattica per aumentare l'affluenza dei votanti] dopo una "settimana di rabbia" preparatoria (che la maggior parte degli iscritti potrebbe non aver notato).

Un cambiamento nella recente strategia dell'UCU è stato il voto su base aggregata. L'UCU, insieme a Unite, Unison, GMB e all'Education Institute of Scotland (EIS), ha rifiutato un'offerta salariale del 3% imposta in agosto. Chiedono un aumento salariale

del 12%, o dell'indice dei prezzi al consumo (RPI) più il 2%. Chiedono inoltre di porre fine alle pratiche di lavoro precario (compresi i contratti a zero ore) e di intervenire sui carichi di lavoro, un problema cronico per molti lavoratori dell'istruzione superiore. L'Unison Scozia ha indetto scioperi per le retribuzioni in 4 università a partire da settembre e le sezioni Unison di alcune istituzioni inglesi e gallesi stanno votando per l'azione.

Unite ha indetto votazioni consultive che hanno portato a un forte rifiuto dell'offerta salariale. Anche l'EIS ha aperto una votazione consultiva in agosto. I voti consultivi, cari ai sindacati, servono

in genere a rallentare il processo e a frenare lo slancio.



Ciò che sembra certo è che, se uno o tutti i sindacati votano a favore di un'azione di sciopero, non c'è alcuna garanzia che l'azione sia coordinata e ancora una volta vedremo picchetti attraversati con il sostegno del sindacato e un'azione invariabilmente meno efficace. In molte università, anche se i rami dell'UCU possono raggiungere la soglia del 50%, non si tratta di percentuali elevate e il sindacato, nonostante sia l'unico a rappresentare i gradi più alti in Inghilterra e Galles, non è abbastanza forte da bloccare la maggior parte dell'insegnamento, se non in una minoranza di casi. I tecnici, il personale addetto alla manutenzione, alle pulizie e alla sicurezza, invece, hanno il potere di interrompere seriamente l'attività ordinaria o almeno di contribuire, insieme ai membri dell'UCU, a creare grossi problemi ai datori di lavoro.

Per questo è fondamentale che i lavoratori dell'istruzione (con il sostegno, se possibile, degli studenti) cooperino al di là dei confini sindacali e istituiscano comitati d'azione di base aperti a tutti coloro che sono pronti a lottare. Solo ampliando e intensificando la lotta e facendo in modo che i lavoratori assumano e mantengano il controllo a livello di base possiamo vincere e creare le basi per lotte unitarie in futuro. La lotta deve essere gestita dal basso!

Per maggiori informazioni sui lavoratori dell'educazione anarco-comunisti vedere Zero for Conduct: educationworker.wordpress.com



Anarchist Communist Group

Email:

info@anarchistcommunism.org

Facebook:

AnarchistCommunistGroup

Twitter: Anarcommunists

Instagram:

anarchistcommunistgroup

Post:

84b Whitechapel High St,

CHI SIAMO...

L'Anarchist Communist Group (ACG) è un'organizzazione anarcocomunista rivoluzionaria che si dedica alla ricerca di una trasformazione completa della società e alla creazione di un comunismo anarchico.

Ciò significa che la classe operaia rovescerà il capitalismo, abolirà lo Stato, si libererà dallo sfruttamento, delle gerarchie e delle oppressioni e fermerà la distruzione dell'ambiente. Per fare questo, crediamo sia importante essere organizzati.

Ci impegniamo a costruire un'organizzazione efficace che lavori per l'obiettivo comune del comunismo anarchico, in collaborazione con altre organizzazioni operaie e in campagne di base.

Ci sforziamo di basare tutte le nostre azioni attuali sui principi che saranno alla base della società futura: mutuo soccorso, solidarietà, responsabilità collettiva, libertà e autonomia individuale, libera associazione e federalismo.

Se vuoi unirti all'ACG, prima dai un'occhiata ai nostri Obiettivi e Principi sul nostro sito:

www.anarchistcommunism.org

Puoi anche scriverci a

info@anarchistcommunism.org

(Dalla prima pagina)

I lavoratori del sindacato Unite dell'Università di Dundee hanno scioperato ininterrottamente dal 25 agosto, mentre i lavoratori della commissione d'esame AQA hanno partecipato a una serie di scioperi. Anche i netturbini di tutta la Scozia sono scesi in sciopero, mentre i lavoratori del settore petrolifero e del gas delle piattaforme del Mare del Nord sono scesi in sciopero selvaggio.

Queste ondate di militanza hanno allarmato la classe dirigente. Sanno che all'estate di scioperi seguirà un aumento delle azioni industriali in autunno. Il governo Truss ha minacciato di introdurre più treni senza controllori e divieti di sciopero per il settore dei trasporti.

Quanto a Keir Starmer e al Partito Laburista, anch'essi sono inorriditi da questa ondata di militanza. Sono intenzionati a dimostrare ai padroni di essere il partito più competente per affrontare la militanza della classe operaia, come d'altronde hanno già fatto in passato.

È necessario che i lavoratori scioperino contemporaneamente.

In più dovrebbero esserci raduni e dimostrazioni nelle aree locali. I pensionati, i disoccupati e i giovani (studenti e universitari) dovrebbero sostenere gli scioperi e rafforzare i picchetti, i raduni e le manifestazioni. Si dovrebbero creare comitati di solidarietà locali nei quartieri, coinvolgendo i lavoratori in sciopero, i pensionati, i disoccupati e gli studenti.

Non possiamo fidarci dei leader sindacali per portare a termine con successo questi scioperi, nemmeno di quelli più radicali come Sharon Graham e Mick Lynch. Quest'ultimo, nonostante le sue precedenti critiche alla leadership di Starmer, lo ha appoggiato dicendo: "Voglio che diventi primo ministro. È quello che abbiamo. Deve vincere. Dobbiamo spingerlo e convincerlo a mettersi in una posizione in cui sia in prima fila con voi, tutti voi".

Ma Starmer ha già chiarito la sua posizione: si oppone agli scioperi e a qualsiasi azione significativa da parte dei lavoratori, perciò è nostro nemico. I leader sindacali stanno disperatamente cercando di impedire ai lavoratori di rompere con il Labour. Sappiamo che nel corso della sua storia il Labour si è sempre opposto agli scioperi dei lavoratori. Nei prossimi mesi il Labour si schiererà al fianco dei Tories nel denunciare queste ondate di scioperi e i leader sindacali cercheranno di sabotare qualsiasi azione significativa. Noi lavoratori dobbiamo resistere e sviluppare le nostre organizzazioni, non solo nei luoghi di lavoro ma anche nei quartieri.

L'autunno e l'inverno prossimi saranno forse ancora più caldi della cosiddetta estate 'del malcontento'.

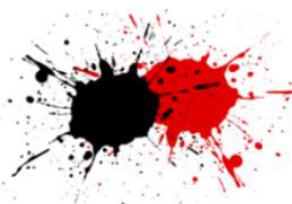
Gli scioperi sono stati innescati dal fatto che i salari non hanno tenuto il passo con l'inflazione, che ha portato a una massiccia riduzione dei salari per molti lavoratori. L'aumento dei prezzi di cibo, benzina ed energia ha aggravato la situazione. I prezzi del gas e dell'elettricità sono aumentati del 54% il 1° aprile e aumenteranno ancora del 78% il 1° ottobre.

Questa ondata di scioperi è la più grande da molto tempo a questa parte. Le sconfitte inflitte alla nostra classe, la classe operaia, durante gli anni '80 hanno portato a un massiccio declino della militanza, non solo qui ma in tutto il mondo. Ora questo periodo di ritiro sembra essere finito. La classe dominante nel Regno Unito e nel mondo è intenzionata a far soffrire la nostra classe. Da un lato aumentano le spese militari, dall'altro ci chiedono di fare sacrifici. Non dobbiamo cadere davanti a questo, o a causa del mito dell'unità nazionale che viene spacciato durante l'operazione London Bridge. È giunto il momento di creare le nostre organizzazioni indipendenti, basate su assemblee di massa e su delegati autorizzati e revocabili. Dobbiamo imparare dalle sconfitte degli anni '80 in poi, e, come imperativo urgente, dobbiamo creare un movimento di base autonomo di massa.

**Rebel Education
Worker Soapbox**

**Health Workers
United**

educationworker.wordpress.com



ZERO FOR CONDUCT

NOTIZIE DALLA LOTTA DI CLASSE RIVOLUZIONARIA